

SCI ALPINO IL RITORNO

Ieri presentata da Gustav Thoeni la 55^a edizione. Si punta anche ad un gigante sull'Amazzonia

TIRO CON L'ARCO / Ai campionati junior la moriana batte tutte le rivali Oro europeo per Elena Tonetta

TRENTO - Nelle finali individuali agli Europei Targa della categoria Juniores di Silkeborg, in Danimarca, c'è stato il botto azzurro l'altro giorno: la moriana Elena Tonetta, unica atleta italiana arrivata fino alle semifinali, ha vinto il titolo europeo di categoria della specialità arco olimpico superando in finale la russa Dagbayeva Miro-

slava (95-93). In semifinale l'atleta della società Kappa Kosmos di Rovereto si era imposta contro la lettone Berzina Zane, vincendo 96-86. Ai quarti di finale aveva battuto la tedesca Lisa Unrhu (104-100), agli ottavi l'ucraina Ryznikova Yuliya (158-156) e ai sedicesimi la spagnola Foulon Magali (150-145). Per Elena Tonetta si tratta

di una conferma in campo internazionale: questo titolo europeo si va infatti ad aggiungere alle ottime prove che l'hanno resa protagonista e vittoriosa allo European Grand Prix 2005, nel corso del quale ha primeggiato contro atleti di livello assoluto. Ieri nelle prove a squadre nessuna vittoria azzurra, ma ben tre bronzi.



VINCENTE. Elena Tonetta è la regina dell'arco olimpico

Una 3Tre dal sapore olimpico

L'azzurro Rocca, secondo nel 2003 sulla Miramonti

di ELISABETTA TESSARO

MADONNA DI CAMPIGLIO - Il prossimo 12 dicembre, sul mitico Canalone Miramonti, si disputerà lo slalom maschile della 3Tre, l'appuntamento che ha segnato la storia sportiva di Madonna di Campiglio e dello Ski italiano. A presentare in anteprima, una delle gare più entusiasmanti della Coppa del Mondo di Ski, giunta quest'anno alla sua 55^a edizione (sono 50 invece le gare di Coppa iridata su quella pista), c'erano ieri sera a Campiglio, giovani promesse, campioni locali e il simbolo della Valanga Azzurra, il campione di Trafoi Gustavo Thoeni (due giganti vinti su Spinale e Miramonti).

Due manche in notturna per una competizione che si disputa ad anni alterni nel calendario della Federski mondiale. E non è detto che in futuro, come ha spiega-



Lo slalom a Campiglio il 12 dicembre

to ieri presso il Centro Congressi Rainalter, il presidente delle Funi-ve Marcello Andreoli, Campiglio non riesca ad aggiudicarsi, oltre allo speciale sul Canalone Miramonti, anche una gara di gigante sulla splendida pista Amazzonia. «Stiamo lavorando in tal senso - ha infatti detto Andreoli - in tempi abbastanza brevi pensiamo si possa attuare questa aspirazione».

E sempre parlando di aspirazioni, il big della serata Gustavo Thoeni, pluricampione degli anni Settanta e già commissario tecnico dell'Italsci, ha dato agli ospiti intervenuti alcune anticipazioni sui favoriti per la 55^a edizione della 3Tre. Tra gli italiani pronti a giocare il podio a Campiglio dovrebbero esserci, secondo l'azzurro, il lombardo Giorgio Rocca (argento nella scorsa edizione), l'altoatesino Manfred Moellg e il trentino Cristiano Deville.

«Ora i nostri campioni si stan-

no allenando in Sudamerica» ha poi specificato. Le squadre azzurre sono vicine alla Terra del Fuoco, compresi i discesi guidati dal grande Kristian Ghedina, il campione cortinese, alla sua ultima stagione agonistica. L'olimpico Olindo Cozzio, presidente del comitato organizzatore della gara, ha ricordato poi il grande lavoro svolto nella scorsa edizione del 2003, quando a Campiglio si disputarono, in seguito ad alcuni recuperi sette gare in sette giorni. «Per noi è stata una soddisfazione» ha detto. Jalla Detassis, ex azzurra e presidente dell'Azienda di Promozione Turistica, sul tema ha inoltre ribadito: «La nostra località ben si adatta ad ospitare eventi di tale importanza, sia dal punto di vista sportivo che organizzativo e mediatico».

E chissà che in futuro a Campiglio oltre ad esserci una gara sul mitico Canalone Miramonti e un

possibile gigante sull'Amazzonia, non ci sia anche un campione nostrano da applaudire. Ieri in sala Rainalter sono stati infatti presentati quali giovani promesse dello sci trentino Paolo Pancrazi e Cinzia Franchini. In attesa non resta tuttavia che sperare in una vittoria azzurra di Giorgio Rocca, lanciato verso le Olimpiadi del 2006 a Torino come tutte le squadre italiane. Appuntamento dunque al prossimo 12 dicembre sul Canalone Miramonti, una delle piste da speciale più belle al mondo, caratterizzata da un dislivello di 120 metri e da una pendenza del 57%.

La serata è terminata sulle note scritte da Alberto Beltrami, appositamente per la 3Tre. A Campiglio tornerà anche il freestyle con la sua Coppa del Mondo sabato 28 gennaio a pochi giorni dall'accesione del tripode olimpico a Torino. Anteprima dei campionati mondiali freestyle del 2007.

Corsa su strada / L'obiettivo resta New York Battocletti è nono nella gara di Lebid



AZZURRI. Battocletti (dietro) ha fatto corsa con Caimmi

AMATRICE (Rieti) - Giuliano Battocletti non si ferma più. Il 28enne atleta della Val di Non continua a gareggiare al ritmo di una prova a settimana, «anche se l'obiettivo - ribadisce per l'ennesima volta - è uno solo: la maratona di New York del 6 novembre prossimo». Ieri Battocletti ha corso per la prima volta in una delle gare storiche del calendario nazionale, la Amatrice-Configno, chiudendo in nona posizione, secondo italiano appena dietro Daniele Caimmi. Una gara molto impegnativa, visto che dal 3° km di corsa la strada si impegna con una salita del 2-3% fino ai 500 metri finali. Cinque chilometri che nel passato hanno sempre punito chi li affrontasse senza giudizio.

Un errore che Battocletti non ha commesso, «anche perché stamattina ho avuto pure un po' di mal di stomaco - confessa il trentino - e quindi non era il caso di forzare troppo. Sono andato su col mio passo e alla fine - ammette - io e Daniele avremmo potuto forse chiudere in una posizione migliore, se ci avessimo creduto di più. Ma va bene così». Ora per Battocletti ci saranno altre due gare, prima il Giro delle Mura di Feltre la prossima settimana, poi i Campionati italiani di mezza maratona («punto alla vittoria»). Dopodiché si sposterà per un mese a St. Moritz, in Svizzera, dove svolgerà la fase più importante della preparazione.

La gara è stata vinta da Sergiy Lebid, che è andato in fuga proprio all'inizio della salita insieme ai keniani Rodgers Rop e Solomon Bushendich, poi bruciati nel finale. Vittoria in volata anche tra le donne, con la vittoria di Rose Jepchumba davanti ad una sorprendente Rosalba Console, che solo una settimana fa ha corso la maratona mondiale ad Helsinki, chiudendo al 19° posto.

RISULTATI - Uomini: 1. Lebid (Ucr) 23'43"; 2. Rop (Ken) 23'53"; 3. Bushendich (Ken) 23'58"; 8. Caimmi 24'44"; 9. Battocletti 24'45". Donne: 1. Jepchumba (Ken) 27'59"; 2. Console 28'05"; 3. S. Jepchumba 29'18". A. Z.

Tennis / Itf 15mila \$ Brizzi-Carry è la finale a Cornaiano

TRENTO - Alberto Brizzi ha raggiunto l'atto finale del torneo di Cornaiano (\$ 15.000), dove si gioca il 26° Future della stagione sui campi del Tennis Club Rungg. L'allievo di Ronzoni, dopo aver brillato nei quarti, superando il n.1, l'argentino Damian Patriarca, si è ripetuto ieri anche in semifinale contro il neozelandese José Statham e vendicando così le sconfitte di Torresi, Burzi ed Arnaboldi. Brizzi ha faticato solo il primo set vinto 7-5 poi ha chiuso 6-1. Adesso, nella finale di oggi alle 11, tra Brizzi e la vittoria c'è il n. 8 del torneo, l'argentino Guillermo Carry (nella foto), già vincitore dell'Itf di Vicenza e dell'open di Rovereto. Il grintoso mancino argentino ha superato lo spagnolo Poch Gradin per 7-6 7-5 e nel tie break ha recuperato da uno svantaggio di 1 a 4. Nel doppio successo della coppia azzurra formata da Manolo Jorquera, ex Ata Trento, e Federico Torresi, n.1, che in finale hanno battuto (5-7 6-3 6-1) i numeri 2, il ceo Karol e Patriarca.

AL BRONX SANTANGELO KO NEI QUARTI: si ferma ai quarti la corsa di Mara Santangelo nel torneo Itf (50mila dollari) del Bronx a New York. La trentina stata sconfitta 6-3 7-6 dall'austriaca Bammer.

FEDERER IN FINALE A CINCINNATI: Roger Federer è il primo finalista del Masters Series di Cincinnati (cemento, 2.200.000 dollari). Il tennista svizzero ha battuto in semifinale lo statunitense Robby Ginepro per 4-6 7-5 6-4 e affronta il vincente della sfida Hewitt-Roddick, in programma nella notte italiana.



Stanotte ricordati di esprimere i tuoi desideri.

Ma non dimenticarti dei nostri.

Dal 1 al 31 agosto puoi sostenere l'AIL: invia al numero 48586 uno o più SMS per una donazione da 1 euro, o telefona da rete fissa al numero 48586 per una donazione da 2 euro.

AIL ONLUS c/c postale 873000

www.ail.it

